



**Indesit** Company

# **Assemblea ordinaria e straordinaria**

29 aprile – 12 maggio 2005

## **Relazioni del Consiglio di Amministrazione**



**Indesit** Company

## Indice dei documenti

**2** Convocazione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria

### Parte ordinaria

**4** Relazione degli amministratori sul Punto 1 all'ordine del giorno della parte ordinaria

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004, relazioni degli amministratori sulla gestione, del Collegio Sindacale e della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2004

**7** Relazione degli amministratori sul Punto 2 all'ordine del giorno della parte ordinaria

Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2005-2007 e determinazione della retribuzione dei membri effettivi del Collegio Sindacale

**11** Relazione degli amministratori sul Punto 3 all'ordine del giorno della parte ordinaria

Deliberazione in merito al fondo spese per la tutela degli interessi comuni degli Azionisti di risparmio.

### Parte straordinaria

**12** Relazione degli amministratori sul Punto 1 all'ordine del giorno della parte straordinaria

Attribuzione in favore degli Azionisti di risparmio della facoltà di conversione una tantum di azioni di risparmio non convertibili in azioni ordinarie di nuova emissione –aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione e godimento, per quanto concerne gli utili, dal 1° gennaio 2005 – alla pari e senza conguaglio; adozione delle conseguenti modifiche statutarie. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di deleghe

**24** Allegato



**Indesit** Company

**Indesit Company S.p.A.**

Sede Legale in Viale Aristide Merloni n. 47, 60044 Fabriano (AN)

Capitale Sociale Euro 101.029.694,40 interamente versato

Iscrizione al Registro delle Imprese del Tribunale di Ancona

Codice Fiscale e Partita IVA n. 00693740425

## **Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria**

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria presso la sede sociale, in Fabriano, Viale Aristide Merloni n. 47, per il giorno 29 Aprile 2005 alle ore 11.00, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 maggio 2005, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

### **ORDINE DEL GIORNO**

#### **Parte Ordinaria**

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004, relazioni degli Amministratori sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2004.
2. Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2005-2007 e determinazione della retribuzione dei membri effettivi del Collegio Sindacale.
3. Deliberazione in merito al fondo spese per la tutela degli interessi comuni degli Azionisti di risparmio.

#### **Parte Straordinaria**

1. Attribuzione in favore degli Azionisti di risparmio della facoltà di conversione una tantum di azioni di risparmio non convertibili in azioni ordinarie di nuova emissione – aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione e godimento, per quanto concerne gli utili, dal 1° gennaio 2005 – alla pari e senza conguaglio; adozione delle conseguenti modifiche statutarie. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di deleghe.



## Indesit Company

Possono intervenire all'Assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto e che abbiano depositato le certificazioni rilasciate dagli intermediari attestanti il relativo possesso azionario presso la sede della società almeno due giorni prima della data fissata per la singola riunione e non le abbiano ritirate prima che l'Assemblea abbia avuto luogo. I Signori azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario autorizzato, in tempo utile rispetto ai termini sopra indicati, per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, e chiedere il rilascio della citata certificazione.

L'elezione del Collegio Sindacale avverrà ai sensi dell'art. 22 dello statuto sociale in base al sistema del voto di lista. Le liste per la nomina del Collegio Sindacale potranno essere presentate da Azionisti che rappresentino almeno il 2% del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria, le liste dovranno essere depositate presso la sede sociale, secondo le modalità statuite dall'art. 22 dello statuto, almeno dieci giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione e da quest'ultimo termine saranno a disposizione degli Azionisti presso la sede sociale e la società di gestione del mercato.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di cui sopra, dovranno essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti e l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità.

Si ricorda inoltre che, a norma dell'art. 22 dello Statuto sociale, possono essere nominati Sindaci coloro che siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di professionalità di cui all'art. 1, comma 3 del Decreto del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000 n. 162, si considerano settori e materie strettamente attinenti all'attività della società quelli della ricerca e/o sviluppo e/o produzione e/o commercializzazione di beni e servizi nei settori energetico, della meccanica leggera, elettronico e le materie a questi connesse.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la società di gestione del mercato nei termini di legge. Gli azionisti hanno la facoltà di ottenerne copia. Inoltre la stessa documentazione sarà pubblicata sul sito Internet della società [www.indesitcompany.com](http://www.indesitcompany.com).

Milano, 24 marzo 2005

Indesit Company SpA

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

**Vittorio Merloni**



Indesit Company

## Relazione degli amministratori sul Punto 1 all'ordine del giorno della parte ordinaria

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004, relazioni degli amministratori sulla gestione, del collegio sindacale e della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2004.

Signori Azionisti,

la presente relazione ha lo scopo di illustrare alcuni elementi utili a valutare meglio le proposte

- a) di approvazione del bilancio d'esercizio della Società chiuso il 31 dicembre 2004;
- b) quelle relative alla destinazione dell'Utile d'Esercizio 2004 e alla distribuzione dei dividendi.

### a) Bilancio d'esercizio 2004

Per una più approfondita conoscenza dei dati contabili e degli eventi che hanno caratterizzato l'esercizio 2004 si rimanda ai Bilanci d'Esercizio e Consolidato corredati della Relazione degli Amministratori sulla gestione che vengono depositati presso la sede sociale contestualmente alla presente relazione.

### b) Proposta di destinazione dell'utile e di distribuzione dei dividendi

Il Bilancio dell'Esercizio 2004 della Società chiude con un utile di Euro 74.838.468,21.

Destinato il 5% alla riserva legale residuano Euro 71.096.544,80.

Per la distribuzione dei dividendi, proponiamo di attribuire a ciascuna azione ordinaria in circolazione Euro 0,326, e a ciascuna azione di risparmio in circolazione Euro 0,344, utilizzando a tale scopo il residuo utile dell'anno.

Alla data della presente relazione, le azioni ordinarie in circolazione sono 109.894.372. Tale numero è destinato a variare prima dell'Assemblea per l'effetto dell'esercizio delle Stock Options attribuite a dirigenti e quadri del gruppo e agli amministratori non dipendenti della Indesit Company SpA investiti di cariche particolari. Fino al momento di stacco della cedola sono esercitabili ulteriori 1.634.250 opzioni che danno diritto a sottoscrivere altrettante azioni



## Indesit Company

ordinarie di nuova emissione. Conseguentemente, il numero di azioni ordinarie alla data dell'Assemblea potrà risultare pari a massime numero 111.528.622 azioni<sup>1</sup>.

La Società alla data della presente relazione detiene n. 11.039.750 azioni ordinarie. Considerato che ai sensi dell'art. 2357-ter, comma 2, cod. civ., finché le azioni restano in proprietà della Società, il diritto agli utili è attribuito proporzionalmente alle altre azioni, proponiamo di ripartire tra le azioni ordinarie e le azioni di risparmio non convertibili in circolazione il dividendo di competenza di dette azioni proprie, e conseguentemente, di maggiorare il dividendo unitario delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio non convertibili in circolazione di Euro 0,035<sup>2</sup>.

In definitiva il Consiglio propone di distribuire un dividendo complessivo unitario di Euro 0,361 per ciascuna azione ordinaria in circolazione e di Euro 0,379 per ciascuna azione di risparmio non convertibile in circolazione.

L'importo esatto del Residuo Utile<sup>3</sup> che si propone di accantonare a Riserva Straordinaria sarà comunicato in Assemblea.

In conformità alle disposizioni di Borsa Italiana, si informa che i dividendi saranno posti in pagamento a partire dal 26 maggio 2005 (con data di stacco della cedola il 23 maggio 2005).



Il Consiglio di Amministrazione, quanto sopra premesso e considerato, propone di mettere quindi in votazione la Relazione consiliare, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004, che si chiude con un utile di Euro 74.838.468,21, e vi propone di approvare le seguenti proposte di deliberazione:

---

<sup>1</sup> Il capitale sociale potrà risultare pari a massimo Euro 102.628.319,40.

<sup>2</sup> Al riguardo si sottolinea che l'importo aggiuntivo di Euro 0,035 è stato calcolato arrotondando l'importo di Euro 0,035508, risultante dalla ripartizione del dividendo spettante alle azioni proprie fra le azioni ordinarie in circolazione (diverse da quelle proprie) alla data del 24 marzo 2005 e le azioni di risparmio. L'arrotondamento determinerà un corrispondente aumento (esiguo) della somma da destinare a Residuo Utile.

<sup>3</sup> Da un massimo di Euro 34.461.448,38 (nel caso non venga esercitata nessuna opzione) ad un minimo di Euro 33.871.484,13 (nel caso vengano esercitate tutte le opzioni).



**Indesit** Company

“L’assemblea degli azionisti, preso atto della Relazione del Consiglio, nonché della Relazione del Collegio Sindacale e delle Relazioni della società di Revisione

**DELIBERA**

1. di approvare il bilancio dell’esercizio 2004 e la Relazione degli Amministratori sulla gestione così come presentati e depositati agli atti della Società;
2. di destinare l’utile di esercizio di Euro 74.838.468,21 come segue:
  - a. il cinque per cento alla riserva legale per Euro 3.741.923,41;
  - b. Euro 0,326 (zero virgola trecentoventisei) come dividendo unitario per ciascuna delle n. ....<sup>4</sup> azioni ordinarie;
  - c. Euro 0,344 (zero virgola trecentoquarantaquattro) come dividendo unitario per ciascuna delle n. 2.502.844 azioni di risparmio non convertibili in circolazione;
  - d. di aumentare di Euro 0,035 (zero virgola zero trentacinque) il dividendo di ciascuna delle azioni ordinarie in circolazione e delle azioni di risparmio non convertibili in circolazione, ai sensi dell’art. 2357-ter, secondo comma, del Codice Civile, tenuto conto delle 11.039.750 azioni proprie in portafoglio, e, dunque di distribuire un dividendo unitario complessivamente pari a:
    - i. Euro 0,361 (zero virgola trecentosessantuno) per ciascuna azione ordinaria in circolazione;
    - ii. Euro 0,379 (zero virgola trecentosettantanove) per ciascuna delle azioni di risparmio non convertibili in circolazione;
  - e. di destinare il Residuo Utile<sup>5</sup> rimanente dopo la distribuzione dei dividendi di cui al punto d) alla Riserva Straordinaria”

24 marzo 2005

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

**Vittorio Merloni**

---

<sup>4</sup> Come già sottolineato, il numero di azioni ordinarie in circolazione alla data di svolgimento dell’Assemblea sarà comunicato dal Presidente in occasione della medesima Assemblea, in relazione al numero di opzioni di sottoscrizione esercitate sino a tale data.

<sup>5</sup> cfr nota 2.



Indesit Company

## Relazione degli amministratori sul Punto 2 all'ordine del giorno della parte ordinaria

Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2005-2007 e determinazione della retribuzione dei membri effettivi del Collegio Sindacale.

Signori Azionisti,

con l'assemblea di approvazione del bilancio al 31/12/2004 giunge a scadenza il mandato del Collegio Sindacale. È necessario quindi provvedere alla nomina del nuovo Collegio Sindacale per il triennio 2005-2007 stabilendo anche i relativi compensi.

Il Collegio è composto da tre Sindaci Effettivi e da due Sindaci supplenti.

Ai sensi dell'Articolo 22 dello Statuto Sociale, la nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2% del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria. Ogni azionista non può presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né può votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprano già incarichi di sindaco in altre cinque società quotate o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile.





## Indesit Company

Ai fini dell'articolo 1, comma 3, del Decreto del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000 n. 162 devono considerarsi strettamente attinenti all'attività della società: la ricerca e/o sviluppo e/o produzione e/o commercializzazione di beni e servizi nei settori energetico, della meccanica leggera, elettronico e le materie a questi connesse.

I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente;
- dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al primo candidato della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Entro 30 giorni dall'elezione del Collegio Sindacale il Consiglio di Amministrazione è tenuto a verificare la sussistenza di tutti i requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile e dallo statuto, nonché l'esistenza di eventuali cause di ineleggibilità e di incompatibilità prescritte normativamente e statutariamente.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decadrà dalla carica. In caso di sostituzione di un sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

Si invitano quindi i Signori azionisti titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2% del capitale con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria a presentare delle liste per la nomina del Collegio Sindacale.



L'Assemblea dovrà inoltre deliberare in merito alla retribuzione da attribuire ai membri effettivi del Collegio Sindacale. Il Consiglio di Amministrazione, recependo la proposta formulata dal Comitato Risorse Umane, propone all'assemblea di attribuire un compenso annuo di euro 60.000 per il Presidente e di Euro 40.000 per i Sindaci Effettivi. Il tutto oltre al rimborso delle spese sostenute.



## Indesit Company

Si invitano comunque gli azionisti che presenteranno le liste, qualora non concordino con quanto proposto, a depositare proposte alternative. A tal fine, si precisa, che, ad oggi, il Presidente del Collegio Sindacale ha un compenso annuo di 50.000 euro, mentre i Sindaci Effettivi percepiscono un compenso annuo di 30.000 Euro (oltre al rimborso delle spese).



Il Consiglio ricorda inoltre che, la Società, a seguito della delibera assembleare del 5 maggio 2004, ha stipulato una polizza assicurativa per la responsabilità civile per atti illeciti imputabili agli Amministratori nello svolgimento delle attività.

Gli Amministratori e Sindaci della Società hanno doveri e responsabilità della cui inosservanza rispondono personalmente. La sempre più rapida evoluzione delle problematiche relative alle responsabilità nell'ambito societario, comporta il rischio di più frequenti chiamate in causa per reali e presunti illeciti loro imputabili.

Il Consiglio quindi sottolinea che, sebbene ogni cura sia costantemente messa dai Sindaci della Società nello svolgimento diligente ed accurato della loro funzione, e un sistema di controllo interno miri a preservare ogni situazione di danno per la Società, si ritiene che sia interesse della Società, munire i Sindaci Effettivi della stessa – in carica durante il triennio – di una adeguata copertura assicurativa della loro eventuale responsabilità civile per danni economici e patrimoniali verso la Società.

La polizza già in essere per gli Amministratori, che ha un costo annuo lordo di circa 31 mila Euro ed ha un massimale per sinistro e aggregato annuo di massimo 10.400.000,00 Euro, può essere estesa senza costi aggiuntivi per la società anche ai Sindaci Effettivi – in carica nel triennio – con lo scopo di tenere indenne la Società da ogni danno patrimoniale causato alla stessa dai Sindaci Effettivi quali responsabili civili, in conseguenza di qualsiasi loro comportamento, sia individuale che collegiale, omissivo o commissivo, istantaneo o continuato, esercitato con imprudenza e/o negligenza in violazione di obblighi e/o doveri stabiliti, in relazione all'esercizio delle loro funzioni, dalla legge, dai regolamenti, dallo statuto e/o da deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione (comportamenti colposi), con esclusione delle sanzioni penali e delle sanzioni amministrative irrogate dagli Organi di Vigilanza in base alla vigente normativa.



## Indesit Company

L'assicurazione scadrà con il mandato degli Amministratori in carica (assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2006) e si aggiungerà come benefit agli altri compensi dei Sindaci Effettivi. L'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 Dicembre 2006 potrà poi estenderla per l'ultimo anno del mandato dei sindaci eletti, in caso di rinnovo della stessa per i membri del Consiglio di Amministrazione.

Al fine dell'estensione della copertura assicurativa ai sindaci effettivi per il biennio 2005 e 2006, vi proponiamo di conferire mandato al Direttore Finanza&Amministrazione.

24 marzo 2005

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Vittorio Merloni



Indesit Company

## Relazione degli amministratori sul Punto 3 all'ordine del giorno della parte ordinaria

Deliberazione in merito al fondo spese per la tutela degli interessi comuni degli azionisti di risparmio.

Signori Azionisti,

l'Assemblea Speciale dei possessori di azioni di risparmio tenutasi in seconda convocazione in data 13 settembre 2004 ha deliberato, in conformità alla previsione di cui all'Art. 146 del D. Lgs. n. 58/1998, di:

- nominare rappresentante comune degli Azionisti portatori di azioni di risparmio il Sig. Adriano Gandola per il triennio 2004-2006 (ovvero fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2006), fissandone in 10.000 (diecimila) Euro annui il relativo compenso.
- costituire il Fondo spese necessario alla tutela dei comuni interessi previsto all'Art. 146, comma 1, Lett. C) del D.Lgs. n. 58/1998, determinandone l'importo in 20.000 (ventimila) Euro, comprensivo del compenso spettante al Rappresentante Comune come sopra specificato.

Ai sensi del già citato articolo 146 del D.Lgs. n. 58/1998, la società può decidere di assumere a proprio carico, in parte o in tutto, il Fondo spese in parola. Il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione dell'Assemblea la proposta di assunzione a carico della Società del Fondo spese degli Azionisti di Risparmio e di assumere quindi la seguente delibera:

“L'Assemblea degli azionisti, udita ed approvata la proposta del Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

che il Fondo spese per la tutela degli interessi degli Azionisti portatori di Azioni di Risparmio, comprensivo del compenso spettante al Rappresentante Comune, sia posto a carico della Società fino a concorrenza di 20.000 (ventimila) Euro per gli esercizi 2005 e 2006 e pro quota per il periodo compreso fra il 10 settembre 2004 e il 31 dicembre 2004”.

24 marzo 2004

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
**Vittorio Merloni**



Indesit Company

## Relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto all'ordine del giorno della parte straordinaria

Attribuzione in favore degli Azionisti di risparmio della facoltà di conversione una tantum di azioni di risparmio non convertibili in azioni ordinarie di nuova emissione – aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione e godimento, per quanto concerne gli utili, dal 1° gennaio 2005 – alla pari e senza conguaglio; adozione delle conseguenti modifiche statutarie. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di deleghe.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in assemblea straordinaria per deliberare su una proposta di attribuzione ai soci portatori di azioni di risparmio non convertibili della facoltà di convertire queste ultime in azioni ordinarie di nuova emissione – aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione (valore nominale pari ad Euro 0,90 e con godimento, per quanto riguarda la partecipazione agli utili, dal 1° gennaio 2005) – da attribuire ai possessori di azioni di risparmio che esercitino la facoltà di conversione in ragione di una azione ordinaria di nuova emissione ogni azione di risparmio offerta in conversione, senza il pagamento di alcun conguaglio.

Gli azionisti titolari delle azioni di risparmio non sono stati convocati in assemblea speciale, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2376 del cod. civ. e 146 e 147-bis del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, per approvare le delibere eventualmente assunte dall'Assemblea Straordinaria sugli argomenti sopra descritti in quanto non si ritiene che detta delibera pregiudichi i diritti degli stessi azionisti di risparmio.

### 1. Motivazioni della proposta di conversione

Il capitale sociale della Indesit Company S.p.A. è attualmente costituito da numero 109.894.372<sup>6</sup> azioni ordinarie e da numero 2.502.844 azioni di risparmio (non convertibili) –

---

<sup>6</sup> Il capitale sociale sottoscritto e versato alla data del 24 marzo 2005 risulta diverso da quello iscritto al Registro delle Imprese alla data del 1° gennaio 2005 a seguito dell'esercizio delle *stock option* esercitate dall'inizio dell'anno (n.142.000) da dipendenti ed amministratori della società. Nel corso del 2005 il capitale sociale potrebbe risultare aumentato di massimo numero 1.634.250 azioni ordinarie nel caso



## Indesit Company

entrambe le categorie di azioni da nominali Euro 0,90 ciascuna. Le azioni di risparmio rappresentano pertanto un'esigua frazione del capitale sociale, pari al 2,23%, a fronte del 97,77% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie.

Fra il 1989 e il 1994, a seguito della conversione di un prestito obbligazionario sono state emesse n. 21.039.668 azioni di risparmio. Nel giugno 2001 a seguito di una operazione di conversione facoltativa delle azioni di risparmio in ordinarie, sono state convertite in ordinarie numero 18.112.324 azioni di risparmio (pari all'86% circa). La media delle azioni di risparmio trattate giornalmente nel 2004 è stata di 9.315. All'assemblea speciale degli azionisti di risparmio svoltasi il 13 settembre 2004 hanno depositato le loro azioni n. 6 azionisti per complessive numero 451.212 azioni, corrispondenti al 18,028% del capitale di risparmio.

La carente diffusione delle azioni di risparmio, la scarsa liquidità del mercato e la bassa partecipazione degli azionisti di risparmio, unite alla valutazione delle condizioni di mercato, suggeriscono l'opportunità di favorire, sebbene in modo non cogente, la riduzione ad una sola categoria di azioni (ordinarie). Tale semplificazione del capitale sociale costituirebbe il completamento del programma già iniziato nel 2001 (con l'operazione sopra descritta) volto all'aumento del flottante e della liquidità del titolo.

Ove la conversione prospettata riceva l'approvazione dell'Assemblea Straordinaria, i titolari delle azioni di risparmio, qualora vogliano convertirle, potranno beneficiare di un mercato notevolmente più liquido, oltre a conquistare il diritto di voto di cui erano sino ad oggi privi. La società nel suo complesso, potrà trarre beneficio dall'incremento della liquidità sui medesimi titoli. Infatti, nel caso in cui la conversione avesse pieno successo, l'incidenza del flottante sul totale del capitale sociale aumenterebbe dell'1,52%, pari ad un incremento del 7,52% delle azioni costituenti il flottante stesso.

## 2. Descrizione dei diritti o privilegi spettanti alle azioni di risparmio

Le azioni di risparmio sono dotate dei particolari privilegi di natura patrimoniale determinati negli articoli 25 e 27 dello statuto sociale. Compete, infatti, agli azionisti di risparmio un diritto di prelazione nella ripartizione degli utili sociali, il diritto alla maggiorazione del dividendo e alla postergazione nella partecipazione alle perdite, nonché un diritto di prelazione nel riparto del risultato di liquidazione, nei termini di seguito indicati:

---

dell'esercizio delle opzioni ad oggi esercitabili. Tutti i dati relativi al capitale sociale inseriti nella presente relazione fanno riferimento al capitale sociale sottoscritto e versato alla data della stessa.



## Indesit Company

- (i) gli utili netti risultanti dal bilancio, dedotto l'accantonamento a riserva legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2430, comma 1, del cod. civ., sono ripartiti alle azioni di risparmio, fino alla concorrenza del 5% del loro valore nominale;
- (ii) qualora in un esercizio sia stato assegnato alle predette azioni un dividendo inferiore al 5% del valore nominale dell'azione o non sia stato assegnato alcun dividendo, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato dei due esercizi successivi, a mente dell'art. 25 dello statuto sociale;
- (iii) nel caso in cui l'assemblea deliberi di distribuire, in tutto o in parte, gli eventuali utili residui, alle azioni di risparmio spetta un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al 2% del valore nominale dell'azione;
- (iv) gli amministratori possono deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2433-bis cod. civ.;
- (v) ai sensi del sopra richiamato articolo 25 dello statuto sociale, la riduzione del capitale sociale per perdite non importa riduzione del valore nominale delle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che eccede il valore nominale complessivo delle altre azioni;
- (vi) in ipotesi di scioglimento della Società, le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale per l'intero valore nominale, in forza di quanto previsto nell'articolo 27 dello statuto sociale.

Non sono invece previsti privilegi a favore delle azioni di risparmio nel caso di distribuzione di riserve. Per quanto concerne i diritti amministrativi, si rammenta che le azioni di risparmio sono istituzionalmente prive del diritto di voto, tanto nell'assemblea ordinaria, quanto nell'assemblea straordinaria, e che di esse non si tiene conto ai fini della costituzione dell'assemblea e della validità delle deliberazioni, né per il calcolo delle aliquote stabilite dagli articoli 2367, 2393 quarto e quinto comma, 2393-bis, 2408 secondo comma e 2409 primo comma del codice civile, secondo quanto disposto dall'articolo 145 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998. Gli azionisti di risparmio non sono legittimati ad intervenire nell'assemblea generale dei soci, giusta il disposto dell'art. 2370 del cod. civ., né a richiederne la convocazione.

Si precisa, da ultimo, che, ai sensi dell'articolo 5 bis dello statuto sociale «...il Consiglio di Amministrazione direttamente o tramite suoi incaricati deve tempestivamente riferire al rappresentante comune degli azionisti di risparmio sulle operazioni di rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società o dalle società controllate che possano influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni della categoria. In caso di cessazione dalla quotazione delle



## Indesit Company

*azioni ordinarie o di risparmio, queste ultime, salvo diverse determinazioni assembleari, mantengono i propri diritti».*

### 3. Criticità specifiche dell'operazione

A servizio della conversione facoltativa delle azioni di risparmio in ordinarie, si procederà all'annullamento delle massimo numero 2.502.844 azioni di risparmio offerte in conversione e alla emissione di pari numero di azioni ordinarie, fino ad un massimo di n. 2.502.844, aventi lo stesso valore nominale e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, senza pagamento di un conguaglio in denaro e con godimento, per quanto concerne la partecipazione agli utili, dal 1° gennaio 2005. L'esecuzione dell'operazione presenta le criticità di seguito elencate:

- (i) dalla data di efficacia della conversione (indicativamente, il 30 giugno 2005), che sarà stabilita in accordo con la Borsa Italiana S.p.A., gli azionisti di risparmio, che avranno offerto le loro azioni in conversione, perderanno i privilegi patrimoniali, i diritti e le prerogative peculiari della categoria, per fruire di tutti i diritti, patrimoniali e amministrativi, e le prerogative che la legge e il vigente statuto sociale attribuiscono agli azionisti ordinari, incluso, in primis, il diritto di voto all'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci. Come anticipato, le azioni ordinarie emesse a fronte della conversione parteciperanno agli utili di esercizio, nella misura determinata dall'assemblea per tutte le azioni ordinarie, con decorrenza dalla data di stacco della cedola relativa al dividendo distribuito per l'esercizio 2004: le azioni di risparmio presentate per la conversione, non perderanno quindi il dividendo privilegiato per l'esercizio 2004;
- (ii) dalla data di efficacia dell'operazione, gli azionisti ordinari, pur subendo, in merito all'esercizio del diritto di voto, una diluizione proporzionale al numero delle nuove azioni ordinarie emesse a servizio della conversione (quindi 2,23% qualora fossero convertite tutte le numero 2.502.844 azioni di risparmio), beneficeranno della riduzione o della eliminazione dei privilegi delle azioni di risparmio convertite, previamente descritti.

Si precisa che, qualora l'iniziativa della conversione fosse adottata dalla gran parte degli azionisti di risparmio, e pertanto, all'esito della stessa residuasse un quantitativo di azioni di risparmio





## Indesit Company

tale da non assicurare il mantenimento di un mercato normale e regolare, le azioni di risparmio potrebbero essere escluse dalle negoziazioni a seguito del relativo provvedimento emesso da Borsa Italiana S.p.A.

### **4. Quantitativo di azioni da convertire posseduto dall'azionista di controllo, come definito dall'articolo 93 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998**

Per quanto noto al Consiglio di Amministrazione, alla data della presente relazione, la Fineldo S.p.A. detiene numero 50.060 azioni di risparmio (pari a circa il 2% del capitale di risparmio).

### **5. Intenzione da parte dell'eventuale azionista di controllo di svolgere attività di compravendita sul mercato delle azioni oggetto dell'operazione**

Al fine di favorire il buon esito dell'operazione de qua, l'azionista di controllo potrà, nel rispetto di ogni disposizione di legge o di statuto che si renda applicabile, svolgere attività di compravendita sul mercato delle azioni di risparmio della Società. Analogamente, la Società potrà, sempre al fine di garantire il buon esito dell'operazione, acquistare azioni di risparmio, nei limiti consentiti dalla delibera autorizzativa del 6 settembre 2004 e nel rispetto degli articoli 2357 e ss. del cod. civ. e di ogni altra disposizione di legge o di statuto applicabile.

### **6. Indicazione di eventuali impegni a convertire assunti dai titolari delle azioni da convertire, con particolare riguardo all'azionista di controllo**

L'operazione di cui alla presente relazione – in quanto finalizzata alla conversione facoltativa delle azioni di risparmio in ordinarie – è sottoposta all'approvazione degli azionisti ordinari. Allo stato, non sono previsti impegni, né da parte dell'azionista di controllo, né da parte di altri azionisti di risparmio, in merito alla predetta conversione.

### **7. Dividendi distribuiti negli ultimi cinque anni alle azioni oggetto della conversione**

Si fornisce di seguito una tabella di sintesi che illustra i dividendi distribuiti alle azioni di risparmio e alle azioni ordinarie con riferimento agli esercizi 1999-2003 (compresi). Si precisa che gli importi indicati, espressi in centesimi di Euro per azione, si riferiscono ai dividendi effettivamente pagati dalla Società, inclusa la quota non distribuita alle azioni proprie. Per il



**Indesit** Company

dividendo proposto per l'esercizio 2004 si veda l'apposita relazione del Consiglio di Amministrazione.

Azioni	1999	2000	2001	2002	2003
Ordinarie	7,0	15,3	22,0	32,2	36,1
Risparmio	8,1	16,3	23,8	34,0	37,9

## 8. Eventuale conguaglio di conversione e relativi criteri di determinazione

L'operazione prospettata prevede la conversione alla pari delle azioni di risparmio in ordinarie, con esclusione dunque di ogni eventuale conguaglio di conversione.

## 9. Rapporto di conversione ed i relativi criteri di determinazione

Alla data di efficacia della proposta operazione di conversione, la totalità delle azioni di risparmio offerte in conversione (per massimo numero 2.502.844 azioni) sarà convertita, senza pagamento di alcun conguaglio, in azioni ordinarie nel rapporto di: numero 1 (una) azione ordinaria di nuova emissione (valore nominale Euro 0,90, godimento, per quanto concerne gli utili, il 1° gennaio 2005, avente identiche caratteristiche rispetto alle azioni ordinarie in circolazione) per ogni numero 1 (una) azione di risparmio che sarà conseguentemente annullata.

Le condizioni di conversione sono state determinate tenendo in considerazione il sostanziale convergente andamento dei corsi di borsa delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio negli ultimi 6 mesi come evidenziato nella tabella allegata al successivo paragrafo 13.

## 10. Modalità di esercizio della conversione

La decorrenza dell'operazione e il periodo in cui sarà esercitabile la facoltà di conversione da parte dei soci portatori di azioni di risparmio, saranno concordati con Borsa Italiana S.p.A. In ogni caso la data di inizio del periodo in cui sarà esercitabile la conversione, sarà successiva alla iscrizione presso il Registro delle Imprese delle delibere di cui si propone in questa sede l'approvazione, e comunque, successiva alla data di stacco della cedola relativa agli utili distribuiti per l'esercizio 2004 (23 maggio 2005). Di essa sarà data comunicazione al pubblico con le modalità previste dalla normativa vigente. Decorso il termine per esercitare la facoltà di



## Indesit Company

conversione, le azioni per le quali non sia stata richiesta la conversione, conserveranno la caratteristica di non convertibilità.

Le operazioni di conversione avverranno per il tramite dei rispettivi intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli S.p.A.

### **11. Eventuale esistenza di condizioni di efficacia della conversione (quali la previsione di quantitativi minimi o massimi per la conversione)**

La facoltà di conversione delle azioni di risparmio in circolazione in ordinarie e la relativa conversione non sono sottoposte ad alcuna condizione di efficacia, né sono previsti quantitativi minimi o massimi di azioni da convertire.

### **12. Quantitativo delle azioni oggetto della conversione e di quello delle azioni offerte in conversione**

L'operazione prospettata concerne la totalità delle azioni di risparmio in circolazione (numero 2.502.844), di cui si propone la conversione, alla pari e senza conguaglio, in altrettante azioni ordinarie di nuova emissione, anch'esse di valore nominale pari ad Euro 0,90, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione.

### **13. Indicazione, anche mediante rappresentazione grafica, dell'andamento nell'ultimo semestre dei prezzi delle azioni da convertire sui mercati regolamentati ove esse sono trattate**

Si riporta nella tabella che segue l'andamento delle medie aritmetiche dei prezzi ufficiali delle azioni di risparmio ed ordinarie registrate nell'ultimo mese, e negli ultimi tre, sei e dodici mesi (dati rilevati il 23 marzo 2005 tenendo in considerazione i prezzi ufficiali):

	<b>Ordinarie</b> <i>(media prezzi ufficiali)</i>	<b>Risparmio</b> <i>(media prezzi ufficiali)</i>	<b>Premio</b>
A 1 mese	12,034	11,162	7,8%
A 3 mesi	12,629	11,768	7,3%
A 6 mesi	12,478	11,589	7,7%
A 1 anno	13,506	11,352	19,0%



## Indesit Company

Si fornisce di seguito la rappresentazione grafica dell'andamento dei corsi di borsa delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio della Società dal 23 ottobre 2004 al 23 marzo 2005.



Fonte Bloomberg: prezzi di riferimento

### 14. Incentivi alla conversione

Si rappresenta che la prospettata conversione alla pari comporta un premio implicito di conversione, pari a circa il 5,66% sulla base del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio alla data del 23 marzo 2005; detto premio corrisponde a circa il 7,8% sulla base della media dei prezzi ufficiali relativi alle azioni ordinarie e di risparmio nel periodo fra il 23 febbraio 2005 e il 23 marzo 2005.

La presenza, prima della data di efficacia della conversione, di condizioni di mercato diverse da quelle sopra considerate potrebbero variare la misura del suddetto premio implicito di conversione o determinarne la scomparsa.



## Indesit Company

### 15. Effetti della conversione su piani di stock option aventi ad oggetto le azioni da convertire

Alla data della presente relazione, non sono in essere piani di *stock option* aventi ad oggetto le azioni di risparmio.

### 16. Composizione del capitale sociale prima e dopo l'operazione di conversione

Alla data di efficacia della operazione di conversione, il capitale della Società, attualmente costituito da numero 109.894.372 azioni ordinarie e da numero 2.502.844 azioni di risparmio (non convertibili), tutte da nominali Euro 0,90 ciascuna, potrà risultare costituito, nel caso di conversione totalitaria, da massimo numero 112.397.216 azioni ordinarie di pari valore nominale.<sup>7</sup>

Capitale sociale	n. azioni ante conversione	%	n. azioni post conversione	%
Ordinarie	109.894.372	97,77	112.397.216	100,00
Risparmio	2.502.844	2,23	–	–
totale	112.397.216	100,00	112.397.216	100,00

Come anticipato, dall'operazione non conseguirà alcuna variazione nell'ammontare del capitale sociale, in quanto la conversione comporta l'annullamento delle azioni di risparmio offerte in conversione (per massimo n. 2.502.844 azioni di risparmio del valore nominale di Euro 0,90) e l'emissione altrettante azioni ordinarie (per massimo n. 2.502.844 azioni ordinarie di valore nominale pari a Euro 0,90).

### 17. Variazioni di rilievo degli assetti proprietari in conseguenza dell'operazione di conversione

In conseguenza dell'operazione di conversione, non vi saranno variazioni di rilievo negli assetti proprietari. Si segnala solamente che l'azionista di riferimento Vittorio Merloni, per effetto della conversione, e solo se saranno offerte in conversione tutte le azioni di risparmio, vedrà la quota partecipativa posseduta direttamente ed indirettamente scendere dal 41,86% al 40,97% (l'effetto è calcolato anche tenendo presente la conversione delle azioni di risparmio detenute da Fineldo).

<sup>7</sup> Tutti i dati fanno riferimento al capitale sociale alla data della presente relazione.



**Indesit** Company

## 18. Principali destinazioni del ricavato netto della conversione di azioni

La conversione non prevede il pagamento di alcun conguaglio e, dunque, non prevede alcun ricavo per la società.

## 19. Modificazioni statutarie

Ove sia approvata la proposta conversione facoltativa delle azioni di risparmio in ordinarie, lo statuto sociale necessiterà di essere modificato all'articolo 5 – ai commi 1 e 7 – per riportare l'esatto numero delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio rinvenienti al termine del periodo di conversione (fermo restando che il capitale sociale rimarrà invariato).

Il testo a confronto dello statuto ante-conversione e post-conversione viene allegato alla presente relazione sotto la lettera A. Le predette modificazioni statutarie, ove approvate, saranno efficaci dalla data di efficacia della conversione delle azioni di risparmio in ordinarie.



L'assemblea straordinaria è pertanto invitata ad assumere le seguenti deliberazioni:

“L'Assemblea Straordinaria della Indesit Company S.p.A., considerata la relazione del Consiglio di Amministrazione,

### DELIBERA

1. di attribuire agli azionisti di risparmio la facoltà *una tantum* di convertire le massime numero 2.502.844 (duemilionicinquecentoduemilaottocentoquarantaquattro) azioni di risparmio non convertibili emesse, da nominali Euro 0,90 (zero virgola novanta) ciascuna, in altrettante azioni ordinarie di nuova emissione di pari valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, in ragione di numero 1 (una) azione ordinaria per ogni numero 1 (una) azione di risparmio, senza pagamento di alcun conguaglio, e senza riduzione di capitale; la facoltà di conversione potrà essere esercitata solo per il periodo di tempo da determinarsi con Borsa Italiana S.p.A., decorso il quale le azioni di risparmio per le quali non è stata richiesta la conversione conserveranno la caratteristica di non convertibilità;



## Indesit Company

2. di stabilire che, per quanto concerne la partecipazione agli utili, la conversione dispieghi i suoi effetti a partire dalla data di stacco della cedola relativa al pagamento del dividendo dell'esercizio 2004, data a partire dalla quale, le azioni emesse parteciperanno agli utili di esercizio nella misura deliberata dall'assemblea degli azionisti per le azioni ordinarie;
3. di emettere al servizio della conversione massimo numero 2.502.844 (duemilionicinquecentoduemilaottocentoquarantaquattro) nuove azioni ordinarie di valore nominale pari ad Euro 0,90 (zero virgola novanta) cadauna, con godimento, per quanto concerne gli utili, dal 1° gennaio 2005 e contestualmente annullare le azioni di risparmio non convertibili offerte in conversione per massimo numero 2.502.844 (duemilionicinquecentoduemilaottocentoquarantaquattro) azioni, di valore nominale pari ad Euro 0,90 (zero virgola novanta) cadauna;
4. di modificare in conseguenza della operazione sopra descritta, i commi 1 e 7 dell'articolo 5 dello statuto sociale come segue:
  - Articolo 5 (comma 1)<sup>8</sup> – Il capitale sociale sottoscritto e versato è di Euro ..... (.....) diviso in numero ..... azioni da nominali Euro 0,90 cadauna di cui numero ..... ordinarie e numero ..... di risparmio non convertibili;
  - Articolo 5 (comma 7) – Per effetto delle delibere di cui ai commi precedenti, il capitale sociale deliberato è di Euro 106.572.569,40 (centoseimilionicinquecentosettantaduemilacinquecentosessantanove virgola quaranta) diviso in numero 118.413.966 azioni da nominali Euro 0,90 di cui numero ..... ordinarie e numero ..... di risparmio non convertibili;
5. di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, ogni necessario potere per dare pratica attuazione, nel rispetto delle disposizioni di legge, alle deliberazioni assunte dalla stessa assemblea, stabilendone i tempi e le modalità esecutive ed in particolare per:
  - determinare, dandone pubblicità su almeno un quotidiano nazionale, il periodo di esercizio della facoltà di conversione delle azioni di risparmio in ordinarie, in accordo con Borsa Italiana S.p.A. e Monte Titoli S.p.A., incluse eventuali proroghe;

---

<sup>8</sup> Lo statuto che sarà depositato al Registro delle Imprese riporterà i dati relativi al capitale sociale alla data di efficacia dell'operazione e, terrà in considerazione anche l'eventuale aumento di capitale avvenuto in relazione ai piani di *stock options* in essere.



## Indesit Company

- mettere a disposizione il documento di cui all'art. 72 –comma 3- del Regolamento Emittenti nei tempi e con le modalità stabiliti dal medesimo articolo;
- accertare –anche attraverso apposito atto notarile– il capitale esistente al termine della conversione delle azioni di risparmio in ordinarie, nell'esercizio della facoltà riconosciuta agli azionisti di risparmio;
- adeguare le espressioni numeriche dei commi 1 e 7 dell'articolo 5 dello statuto sociale, provvedendo al deposito dello statuto nel suo testo aggiornato a seguito delle delibere sopra approvate presso il Registro delle Imprese;
- accettare ed introdurre nelle presenti delibere le modifiche, soppressioni ed aggiunte che dovessero essere richieste dalle autorità competenti”.



La presente relazione sarà messa a disposizione del pubblico, con le modalità di legge, almeno quindici giorni prima della data dell'assemblea straordinaria.

Inoltre, qualora la delibera proposta fosse accettata, almeno il giorno di borsa aperta, antecedente l'inizio del periodo di conversione, sarà messa a disposizione, nelle forme e nei tempi previsti dall'art. 72 comma 3 del Regolamento Consob 11971/1999, la presente Relazione integrata con le informazioni necessarie per la conversione.

24 marzo 2005

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

**Vittorio Merloni**





Indesit Company

**Allegato A**  
**Modifiche statutarie**

<b>STATUTO</b>	
<b>Testo ante conversione</b>	<b>Testo post conversione</b>
... omissis ...	... omissis ...
<b>Articolo cinque</b>	<b>Articolo cinque</b>
<b>Comma 1</b> Il capitale sociale sottoscritto e versato è di Euro 101.029.694,40 (centounmilioniventinovemilaseicentonovantaquattro virgola quaranta) diviso in numero 112.255.216 azioni da nominali Euro 0,90 cadauna di cui numero <u>109.752.372</u> ordinarie e numero <u>2.502.844</u> di risparmio non convertibili.	<b>Comma 1</b> Il capitale sociale sottoscritto e versato è di Euro ..... diviso in numero ..... azioni da nominali Euro 0,90 cadauna di cui numero ..... ordinarie e numero ..... di risparmio non convertibili.
... omissis ...	... omissis ...
<b>Comma 7</b> Per effetto delle delibere di cui ai commi precedenti, il capitale sociale deliberato è di Euro 106.572.569,40 (centoseimilionicinquecentosettantaduemilacinquecentosessantanove virgola quaranta) diviso in numero 118.413.966 azioni da nominali Euro 0,90 cadauna di cui numero <u>115.911.122</u> ordinarie e numero <u>2.502.844</u> di risparmio non convertibili.	<b>Comma 7</b> Per effetto delle delibere di cui ai commi precedenti, il capitale sociale deliberato è di Euro 106.572.569,40 (centoseimilionicinquecentosettantaduemilacinquecentosessantanove virgola quaranta) diviso in numero 118.413.966 azioni da nominali Euro 0,90 cadauna di cui numero ..... ordinarie e numero ..... di risparmio non convertibili.
... omissis ...	... omissis ...